

PORTO DI ANCONA

AVVISO PUBBLICO

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Ing. Vincenzo Garofalo,

PREMESSO CHE

Nell'ambito del porto di Ancona insiste un complesso immobiliare, c.d. "Tubimar Ancona s.p.a.", acquisito dall'Autorità Portuale di Ancona nell'anno 2006 (rif. atto di compravendita a rogito del Notaio Scoccianti di Ancona stipulato in data 20/07/2006 - rep. n. 305508, registrato ad Ancona con n. 5971 – S1T in data 01/08/2006), con una superficie complessiva pari a 10 ha.

Il complesso è collocato a sud dell'area doganale destinata ai traffici mercantili – cosiddetta Darsena Marche – e nord-est del polo della cantieristica navale relativa al diporto di lusso.

Tale complesso è così composto:

- una serie di padiglioni su di una superficie complessiva pari a mq 43.000 c.ca, di altezze variabili da un minimo di m 9,00 (alla gronda) ad un massimo di m 19,00 (al colmo), aventi strutture portanti del tipo a portali in acciaio (montanti e traversi realizzati con profili tipo IPE in lamiera saldata) collegati tra loro da travi reticolari a traliccio ed arcarecci in sommità, tamponati nelle parti basse in murature di laterizio e in altezza con pannelli metallici coibentati tipo sandwich, costruiti progressivamente dall'anno 1965 in poi, destinati originariamente ad uso industriale e, all'attualità, a magazzini e spazi di deposito;
- fabbricati accessori minori per una superficie complessiva pari a mq 675,00, di cui una palazzina per uffici a due piani fuori terra più locali tecnici, con struttura portante ordinaria del tipo a telaio in conglomerato cementizio armato e tamponature in muratura di laterizio;
- 56.325 mq di spazi scoperti pavimentati con strati flessibili di conglomerati bituminosi.

Sul tetto dei predetti padiglioni, è stato realizzato nell'anno 2010 – a titolo di concessione di lavori (scadenza del rapporto contrattuale nell'anno 2030) – un impianto a pannelli fotovoltaici della complessiva potenza pari a 3234,18 Kwp (concessionario "Fotovoltaico Porto Ancona s.r.l.").

Il complesso, iscritto tra le pertinenze demaniali al n. 171 del mod. 23 D/1, è stato gravemente danneggiato da un incendio verificatosi in data 16/09/2020 che ha provocato lo stato di totale impraticabilità di alcuni padiglioni.

Con la deliberazione n. 25 del 30/05/2024, il Comitato di gestione ha dato mandato alla Segreteria tecnico-operativa di questa Autorità a intraprendere, da una parte, la procedura volta alla demolizione dei padiglioni danneggiati dall'evento incendiario verificatosi in data 16/09/2020 e dall'altra ad avviare la procedura volta alla riorganizzazione funzionale dell'intera area del complesso immobiliare già proprietà Tubimar Ancona s.p.a. sito nella zona portuale di Ancona.

Con decreto 282 del 08/08/2025 questo Ente ha approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di demolizione dando mandato, al contempo, all'Ufficio tecnico per l'avvio della procedura

aperta ai sensi del D.lgs. 36/2023 volta alla demolizione dei capannoni danneggiati; la procedura è all'attualità in corso.

Rispetto alla riorganizzazione funzionale dell'area ex Tubimar, con la deliberazione citata l'Ente ha inteso individuare un assetto che favorisca lo sviluppo della locale cantieristica navale e nautica destinando a tale funzione l'area che sarà riconsegnata all'esito degli interventi di demolizione delle strutture danneggiate dall'incendio.

Tanto premesso, coerentemente a quanto previsto nella deliberazione n. 25 del 30/05/2024, come aggiornata con Deliberazione del Comitato di Gestione n. 630 del 29/01/2026, al fine di valorizzare l'utilizzo degli spazi demaniali nell'ambito portuale sopra indicato è interesse di questa Autorità provvedere al rilascio di concessioni demaniali marittime ai sensi dell'art. 36 Cod. Nav. in relazione a due lotti per come nel prosieguo individuati.

RENDE NOTO

Sono disponibili le aree demaniali come articolate nei seguenti due lotti, situate nel complesso ex Tubimar catastalmente individuato al foglio 11, catasto terreni, particelle subb. 11, 13, 15, 16, 19, 26, 27, 28, 29 41, 42, 43, 44, 53/p, secondo le seguenti specifiche e destinazioni:

1. OGGETTO

Sono disponibili i seguenti lotti come individuati nelle planimetrie allegate (Allegati 1 e 2):

- Lotto A: Tratto di suolo demaniale marittimo di superficie complessiva mq 16.175
- Lotto B Tratto di suolo demaniale marittimo di superficie complessiva mq 14.200

Un'impresa potrà ottenere il rilascio della concessione demaniale solo con riferimento ad uno dei due lotti. Ciascun interessato potrà presentare istanza con riferimento ad entrambi i lotti ma, nella domanda, dovrà indicare con riferimento a quale lotto, laddove risulti primo classificato per entrambi, intenda ottenere l'aggiudicazione ed il rilascio della concessione demaniale.

Si evidenzia che l'area in oggetto sarà interessata dai programmati interventi relativi al progetto: Implementazioni infrastrutturali a sostegno del trasporto intermodale nell'area portuale di Ancona (C.U.P. J37E17000040002), a cura della scrivente Autorità.

Nella planimetria di cui all'allegato 1 è pertanto riportata la soluzione planimetrica di lottizzazione secondo l'assetto attuale, ossia in base agli spazi già ad oggi disponibili con individuata la viabilità transitoria; nella planimetria di cui all'allegato 2 è individuata la soluzione planimetrica di lottizzazione secondo un assetto definitivo, ossia in base agli spazi e alla viabilità ad oggi prevedibili in relazione al programmato intervento infrastrutturale a sostegno del trasporto intermodale nella zona c.d. della darsena Marche al porto di Ancona

All'esito del completamento della realizzazione della viabilità definitiva riconnessa agli interventi di implementazione dell'intermodalità, sarà disponibile una ulteriore area demaniale con destinazione alle attività di logistica, che potrà essere oggetto di affidamento in concessione, in due lotti separati come individuati nella planimetria di cui all'allegato 2, rispettivamente denominati Lotto C di mq 5390, a servizio del lotto A, e lotto D di mq 1265, a servizio del Lotto B, laddove i soggetti

concessionari dei Lotti A e B facciano richiesta di estensione dell'area detenuta in concessione ai sensi dell'art. 24 reg. nav. mar.

Si precisa infine che all'interno dei lotti ricadono le condotte interrato utilizzate dal soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato individuato in Viva Servizi S.p.a., giusta convenzione sottoscritta con l'AATO N. 2 Marche Centro Ancona.

1.1 DISCIPLINA URBANISTICA:

L'istanza dovrà essere formulata in conformità con gli strumenti urbanistici vigenti.

Il Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS), approvato con Decreto Ministeriale n. 106 del 16/04/2024, individua l'area demaniale in oggetto quale area retroportuale. Il vigente PRP (in fase di aggiornamento) non include formalmente tali ambiti (l'area Ex Tubimar), poiché non ancora acquisiti dall'AdSP alla data di approvazione dello stesso PRP.

Lo strumento urbanistico all'attualità vigente con riferimento all'area ex Tubimar è pertanto il Piano Particolareggiato Esecutivo del Porto di Ancona (PPE), adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 102 del 23/11/2015 e successivi aggiornamenti, in variante al Piano Regolatore Generale (PRG) comunale approvato con delibera di approvazione della Giunta regionale n° 5841 del 28.12.1993 pubblicata sul Bur Marche n° 7 del 03.02.1994 e relativo aggiornamento di maggio 2025

L'area è disciplinata in particolare dall'art. 4 delle NTA del PPE che, nell'ambito della sub-area A, stabiliscono che l'uso del territorio può essere destinato per una quota massima del 30% ad attività industriali della cantieristica navale, con le seguenti destinazioni d'uso ammesse:

- U3/1: artigianato produttivo e industria;
- U4/10: magazzini;
- U3/2: depositi a cielo aperto.

In allegato (Allegato 3) sono riportate le NTA (articolo 4 del PPE) e le NTA del PRG (aggiornamento 2025-Allegato 4) con particolare riferimento all'art. 9 cui gli aspiranti concessionari dovranno conformarsi nelle proposte progettuali che saranno formalizzate nell'ambito della presente procedura.

In ogni caso si evidenzia che fermo restando il rispetto dei parametri edilizi-urbanistici di cui sopra, la capacità edificatoria disponibile corrispondente alla superficie fondiaria dei manufatti oggetto di demolizione è pari a mq 20.452,79 che sarà ripartita al 50% per i due lotti sopra indicati.

Si segnala, peraltro, fin d'ora che le limitazioni previste negli strumenti urbanistici vigenti in precedenza indicati, in particolare quelle relative ai limiti massimi delle altezze dei fabbricati consentite e quelle relative alle distanze minime tra i fabbricati, potranno risultare in futuro superabili a seguito dell'approvazione del nuovo Piano Regolatore Portuale, attualmente in fase di elaborazione, o a seguito dell'avvio, da parte del concessionario, di un procedimento di Autorizzazione Unica ZES ai sensi del D.L. 19 settembre 2023, n. 124.

2. **SCOPO:** Lo scopo perseguito è quello di sviluppare ed esercitare l'attività cantieristica relativa alle navi da diporto, declinata in progettazione, riparazione, allestimento e costruzione di navi da diporto. Attività accessoria ammessa: logistica-deposito – magazzini.
Nella fase definitiva l'ulteriore area ripartita nei lotti C e D potrà essere esclusivamente destinata, secondo quanto previsto nei vigenti strumenti di pianificazione richiamati al par.1.1.,a servizio e supporto funzionale delle attività da svolgersi rispettivamente nei Lotti A e B con specifico riferimento alle attività di logistica.
3. **DURATA:** La durata della concessione demaniale marittima è fissata in una durata minima di anni 4 (quattro) e massima di anni 30 (trenta), in relazione al piano di investimenti e di ammortamento di cui al Piano economico-finanziario e con esclusione di qualsivoglia rinnovo automatico.
La data di inizio della concessione decorrerà dalla data della messa a disposizione del concessionario delle aree, una volta conclusi i lavori di demolizione dei padiglioni danneggiati dall'incendio.
4. **CANONE:** Il canone-base, con riferimento al quale dovrà essere proposto l'aumento in sede di presentazione dell'Offerta economica ai sensi del successivo art. 5, è stato determinato sulla scorta del vigente Regolamento di Amministrazione del demanio marittimo di cui all'Ordinanza n. 134/2025 e previo parere del Comitato di Gestione con delibera n. 6/2026 del 29/01/2026 così determinato:
LOTTO A : Euro 105.461,00
LOTTO B: Euro 92.584,00
Ciò, in applicazione degli artt. 28 e 29 del Regolamento per l'amministrazione del demanio marittimo dell'Autorità. All'interno del suddetto Regolamento sono previsti valori unitari specifici per le aree del complesso ex Tubimar, in cui ricadono le aree di entrambi i Lotti, e sono disposti specifici canoni minimi superiori ai minimi di cui al D.M. 15 novembre 1995, n. 595, così come consentito dall'art. 7 D.L. 400/1993.
Il canone, come risultante dall'applicazione del rialzo offerto in sede di gara , sarà soggetto a rivalutazione per gli anni successivi secondo quanto verrà comunicato dal Ministero vigilante e/o disposto dalla normativa statale *medio tempore* vigente.
Qualora le superfici dei beni da assentire in concessione si scostassero, sulla base del SID che sarà presentato dall'impresa aggiudicataria, da quelle sopra indicate, il canone calcolato con la maggiorazione offerta dall'aggiudicatario sarà riparametrato in proporzione alle effettive superfici ed a questo il concorrente presta sin d'ora espresso assenso.

AVVISA

Tutti coloro che possano avervi interesse a presentare entro il termine indicato all'art. 2, con eventuali domande di rilascio della concessione demaniale ai sensi dell'art. 36 Cod. Nav.

Al fine di indicare le modalità di partecipazione si specifica quanto segue:

CONDIZIONI DISCIPLINANTI LA PROCEDURA

1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

1. Ciascuna impresa concorrente dovrà confermare tramite dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. il possesso dei requisiti di legge per l'ottenimento di concessioni di beni pubblici ivi compresa la regolare posizione relativamente alle norme antimafia, compilando la documentazione allegata -Allegato Modello 1
2. Ciascuna impresa deve dichiarare il possesso dei requisiti di idoneità professionale mediante iscrizione nel registro delle imprese presso la CC.I. AA. competente per territorio per attività attinenti allo scopo della concessione, nonché la sussistenza di elevata capacità tecnica rapportata al settore della cantieristica relativa alle navi da diporto, mediante produzione di elenco mezzi e attrezzature e per aver eseguito, negli ultimi cinque anni, attività analoghe a quelle oggetto della concessione di che trattasi, compilando la documentazione allegata -Allegato Modello 2
3. Ciascun aspirante concessionario dovrà presentare un fatturato specifico correlato all'attività cantieristica relativa alle navi da diporto conseguito negli ultimi tre esercizi finanziari pari complessivamente ad almeno 5 milioni di euro, compilando la documentazione allegata -Allegato Modello 2.
4. Ciascun concorrente dovrà confermare la disponibilità di un organico professionale e adeguato al corretto e funzionale esercizio della concessione compilando la documentazione allegata -Allegato Modello 2.
5. Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnico ed economica come individuata ai punti 2, 3 e 4 della presente sezione è ammessa la partecipazione in forma singola o in raggruppamento/consorzio. Ciascun componente del raggruppamento/consorzio dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto 1.
6. Ciascun concorrente dovrà dichiarare che il bene demaniale oggetto della presente procedura, è ritenuto idoneo allo svolgimento dell'attività programmata per cui, in caso di aggiudicazione, esso verrà integralmente accettato nello stato in cui si troverà a seguito del completamento dei lavori di demolizione di cui al decreto 282 del 08/08/2025 di questo Ente, menzionato nelle premesse, con rinuncia a qualsiasi richiesta di interventi di modifica, integrazione, manutenzione et similia, nei confronti della Autorità concedente e/o a carico della stessa.
7. Il rilascio della concessione, all'esito della procedura, una volta individuato in via definitiva l'aggiudicatario, sarà subordinato alla verifica del possesso dei requisiti sopra indicati e agli adempimenti prescritti dal vigente Regolamento di Amministrazione del Demanio di questo Ente cui integralmente si rimanda.
8. Gli atti dovranno essere presentati e sottoscritti dal legale rappresentante della società partecipante. In alternativa è ammessa la presentazione e sottoscrizione da parte di soggetto delegato mediante procura notarile generale o speciale, regolarmente registrata da cui si evincano i poteri di impegnare la società per consimili procedure.

2. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA AI FINI DELLA AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

1. Le eventuali domande di concessione dovranno pervenire debitamente sottoscritte, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o da un suo procuratore (in quest'ultimo caso deve essere allegata la procura conferita), **entro e non oltre, a pena di esclusione, le ore 13 del giorno 14/04/2026**

Le domande e relativi allegati dovranno essere formulate dai concorrenti e ricevute dall'Ente **esclusivamente con modalità digitale** per mezzo del Portale accessibile all'indirizzo internet:

<https://port-ancona-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

Non è consentito l'invio dell'offerta/e con altre modalità.

Si specifica che il **codice gara è il G00805**

L'url di pubblicazione è il seguente:

<https://port-ancona-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/procedure/codice/G00805>

2. Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni concorrente deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente avviso e nei documenti sottoindicati, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione del concorrente.

L'identificazione avviene mediante la procedura di registrazione on line ed il rilascio delle relative credenziali.

Il concorrente dovrà procedere alla Registrazione presso la Piattaforma telematica, raggiungibile all'indirizzo sopra indicato cliccando su "Registrati" nella sezione "Area Riservata". Le istruzioni per procedere alla registrazione sono disponibili nel Manuale "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti" presenti nella sezione "Istruzioni e manuali" e consultabili all'indirizzo:

https://port-ancona-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wpit/ppgare_doc_istruzioni.wp
sez. "Informazioni".

Per registrarsi alla piattaforma telematica di gara si accede tramite il seguente indirizzo

<https://port-ancona-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> ottenendo così

una username e una password di accesso all'area riservata dell'operatore economico;

una volta ottenute le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, nella sezione "Bandi di gara", selezionare la Procedura di gara di interesse e cliccare la voce "Visualizza dettaglio" cliccare poi sul pulsante "Presenta offerta";

prendere visione delle istruzioni per partecipare alla gara fornite nella "Guida alla presentazione delle Offerte telematiche" allegata alla documentazione di gara.

La registrazione dell'operatore economico al Portale è condizione necessaria ai fini della presentazione dell'offerta telematica.

La Registrazione deve sempre essere effettuata - necessariamente - da un operatore singolo, a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta e non in quella di semplice registrazione.

Si raccomanda, pertanto, di verificare la correttezza di tutti i dati inseriti e, in particolare, dell'indirizzo di posta elettronica certificata PEC inserita in fase di registrazione, che sarà utilizzata per le relative comunicazioni; in caso di indicazione di un indirizzo PEC erraneo o non funzionante gli operatori economici offerenti non potranno ricevere PEC di notifica di avvenuto inserimento di comunicazioni e/o richieste di questa Ente concedente nell'area comunicazioni del Portale e non potranno ricevere la notifica di corretto recepimento dell'offerta alla piattaforma telematica, assumendosene la piena responsabilità.

Si fa presente che:

- in caso di partecipazione alla gara di consorzi di cui all'art. 66 co. 1 lett. g) del D.lgs 36/2023 e s.m.i., il consorzio è l'unico soggetto che può operare nella piattaforma, fermo restando che la documentazione deve essere sottoscritta digitalmente, laddove richiesto, anche da ciascuno dei consorziati per conto dei quali il consorzio partecipa alla gara e che dovranno essere inseriti nell'apposito campo (indicato dal sistema in fase di invio dell'offerta);
- in caso di partecipazione alla gara di operatore economico associato, l'impresa indicata come mandataria/capogruppo è l'unico soggetto che può operare nella piattaforma telematica, fermo restando che la documentazione deve essere sottoscritta digitalmente, laddove richiesto, da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento temporaneo di imprese (di seguito, "R.T.I." o "R.T."), il consorzio o il Gruppo Europeo di Interesse Economico (di seguito, "G.E.I.E.").

Si precisa che l'operatore economico è l'unico responsabile delle informazioni e dei dati inseriti nella piattaforma telematica in fase di registrazione.

I requisiti informatici per partecipare all'appalto, le modalità di identificazione del sistema e di firma della documentazione sono comunque descritti dettagliatamente nelle "Modalità tecniche utilizzo piattaforma e accesso Area Riservata del Portale appalti" presenti nella sezione "Istruzioni e manuali" e consultabili all'indirizzo:

https://port-anconaappalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wpit/ppgare_doc_istruzioni.wp
sez. "Informazioni"

Si precisa inoltre che i documenti dovranno essere trasformati in formato pdf e sottoscritti digitalmente.

Si sottolinea che per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara i titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica

che, al momento della sottoscrizione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso.

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato Membro cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione Europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale utilizzerà le applicazioni disponibili per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati membri della Comunità.

Il mancato ricevimento delle offerte o la mancata apertura delle stesse o ogni altro malfunzionamento che non consenta la partecipazione alla gara dell'impresa concorrente non darà luogo ad alcun diritto di impugnativa, doglianza, richiesta di risarcimento del danno a favore dell'impresa concorrente che ne abbia dato causa in conseguenza del mancato o errato rispetto delle predette norme tecniche. A riguardo si rimanda al paragrafo 7 (pag. 17) - Manleva - delle "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti".

L'Autorità di sistema portuale MAC non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al presente Avviso e a quanto previsto nei documenti denominati:
 - "Modalità e tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e di accesso all'Area Riservata del Portale Appalti"
 - "Regole di utilizzo della piattaforma telematica"
 - "Guida alla presentazione delle offerte telematiche" consultabili nella sottosezione "Istruzioni e Manuali".

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, l'Ente può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nei documenti sopra indicati, allegati al presente avviso le cui disposizioni sono in ogni caso prevalenti.

I concorrenti sono resi edotti che l'utilizzo della Piattaforma di cui si tratta è strumentale alla partecipazione alla procedura di rilascio di una concessione di beni di cui all'art. 36 cod. nav. disciplinata dalla normativa citata in premessa.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata del Sistema, che consente di predisporre:

- una busta telematica contenente la documentazione amministrativa (BUSTA A-BUSTA AMMINISTRATIVA);
- una busta telematica contenente l'offerta tecnica (BUSTA B OFFERTA TECNICA);
- una busta telematica contenente l'offerta economica (secondo il modello allegato) (BUSTA C OFFERTA ECONOMICA).

Le 3 (tre) buste virtuali devono essere inserite nella piattaforma di cui sopra, attraverso il sistema guidato interno, entro la data di scadenza prevista.

3. BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Essa dovrà contenere, a pena di esclusione:

- a. Domanda di concessione- Autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti di legge per il conseguimento delle concessioni di beni pubblici e Autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità tecnica ed economica (non è ammessa la produzione di D.U.R.C acquisibile dall'Ente solo d'ufficio) compilando la documentazione all'uopo allegata – Allegati "Modello n. 1 e modello n. 2- busta A .

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, la dichiarazione sui requisiti deve essere sottoscritta dalla mandataria/capofila; - nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo.

La domanda e gli allegati dovranno essere:

- compilati in lingua italiana;
- resa ai sensi degli artt. 38,46 e 47 del DPR 445/200 e s.m.i.;
- sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente;
- accompagnati da una copia valida di un documento di identità del sottoscrittore;

- b. La dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai familiari conviventi datata e sottoscritta (preferibilmente utilizzando il modello All. B);
- c. Dichiarazione di accettazione espressa del presente avviso e degli obblighi ivi previsti- Allegato “Modello n. 3 - busta A – dichiarazione accettazione avviso.
- d. Dichiarazione che il bene demaniale è ritenuto idoneo allo svolgimento della attività programmata per cui, in caso di aggiudicazione, esso viene integralmente accettato nello stato in cui si trova, con rinuncia a qualsiasi richiesta di interventi di modifica, integrazione, manutenzione, ecc., nei confronti della AdSP - Allegato “Modello n. 4 - busta A.
- e. Dichiarazione nella quale sia attestata la sussistenza o meno di situazioni di controllo di cui all’art. 2359 c.c. rispetto alle altre Ditte o soggetti partecipanti, come individuate nell’avviso e nella premessa del presente disciplinare - Allegato “Modello n. 5 - busta A
- f. Dichiarazione di impegno ad effettuare ogni necessario intervento manutentivo, sia di ordinaria che di straordinaria manutenzione ed ogni necessario intervento funzionale ad assicurare il corretto utilizzo del bene demaniale nel rispetto delle norme di legge applicabili, nel caso di mantenimento del manufatto – Allegato “Modello n. 6 - busta A.
- g. Dichiarazione di opzione per uno dei due Lotti in caso di presentazione di istanza con riferimento ad entrambi i Lotti e classificazione quale primo classificato in entrambi, con specificazione del Lotto prescelto come prima scelta e del Lotto indicato in subordine come seconda scelta, nonché dichiarazione di accettazione della possibilità di essere dichiarato aggiudicatario anche del Lotto indicato come seconda scelta, qualora il Lotto indicato come prima scelta non risulti assegnabile in esito alla procedura – Allegato “Modello n. 7 - busta A;
- h. In caso di raggruppamento già costituito:
 - ✓ copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata/copia dell’atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
 - ✓ Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:
 - ✓ dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - i. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - ii. l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE coerentemente a quanto previsto all’articolo 68 del D.lgs 36/2023 per quanto compatibile, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all’impresa qualificata come mandataria che stipulerà la concessione in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- i. Atto costitutivo e statuto vigente, corredato dal verbale di assemblea, in caso di consorzi ex articoli 45, co. 2, lett. b) e c), e 46, co. 1, lett. f) del D. Lgs. 36/2023 e di soggetti non tenuti all'iscrizione nel Registro delle Imprese;
- j. Copia conforme all'originale della procura in caso di sottoscrizione dei documenti da parte di procuratore;
- k. Attestazione di avvenuto versamento diritti di istruttoria pari ad euro 150,00 da versare mediante PagoPa – link al seguente <https://porto.ancona.it/it/page/pagopa>, selezionando la voce “Diritti spese istruttoria rilascio autorizzazioni”;

4. BUSTA B - OFFERTA TECNICA (PER CIASCUNO DEI LOTTI PER CUI SI INTENDE PRESENTARE ISTANZA)

La busta B dovrà ricomprendere la documentazione che segue ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio; la mancanza di parte totale o parziale della documentazione ivi richiesta determinerà l'attribuzione, per le voci di riferimento, di un punteggio pari a 0(zero).

La documentazione che segue dovrà essere predisposta in relazione all'assetto attuale come individuato nella planimetria di cui all'allegato 1 e – in caso di presentazione di istanza per entrambi i lotti- dovrà essere predisposta per ciascuno dei due lotti.

- a) Relazione che descriva la natura e rilevanza degli investimenti articolati in:
 - A1) proposta progettuale delle opere che si intendono realizzare unitamente ad una relazione tecnico illustrativa sottoscritta da tecnico abilitato regolarmente iscritto all'albo di riferimento di cui dovranno essere indicati gli estremi e relativi elaborati grafici relativi alle opere da realizzare
 - A2) volume di detti investimenti espresso in € in base al PEF di cui al punto e) relativi alle infrastrutture e beni immobili;
 - A3) volume di detti investimenti espresso in € in base al PEF di cui al punto e) relativamente a impianti, attrezzature e tecnologia finalizzati allo sviluppo della produttività e alla valorizzazione dei beni demaniali oggetto di istanza nonché alla tutela dell'ambiente e/o della sicurezza;
- b) Progetto industriale proposto che descriva:
 - B1) il programma proposto con indicazione del volume produttivo stimato, delle dimensioni e delle tipologie di unità realizzate, degli interventi di refitting proposti, dei materiali utilizzati e delle tecniche e dei processi utilizzati ecc. Il programma deve essere volto alla valorizzazione dell'area demaniale oggetto della presente procedura e all'incremento della produttività;
 - B2) Sostenibilità e impatto ambientale del progetto industriale proposto, livello di innovazione tecnologica. In particolare:
 - (i) adozione di tecnologie per la riduzione delle emissioni;
 - (ii) piani per la gestione e il riciclo dei rifiuti di lavorazione;
 - (iii) utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
 - (iv) misure per la mitigazione dell'impatto acustico e visivo

- (v) misure di mitigazione dell'impatto sul clima.
- B3) Relazione tecnica descrittiva delle modalità di trasferimento da/per il sito produttivo delle unità navali, o porzioni di esse, corredata di elaborato grafico per rappresentazione del/dei tragitto/i previsto/i durante la fase di trasporto con indicazione dei relativi trasporti eccezionali. Tale aspetto dovrà tener conto sia della fase transitoria che di quella definitiva, nonché indicare le interferenze arrecate alla viabilità portuale e le relative misure di mitigazione previste.
- c) Piano occupazionale: Numero di risorse umane già in forze da destinare al cantiere o di cui è prevista l'assunzione, con specificazione del piano di assunzione per la durata della concessione e delle qualifiche assunte.
In particolare, dovranno essere indicati:
C1) la stima degli occupati (espressi in Unità di Lavoro equivalente) previste nel piano occupazionale articolato per anno;
C2) la rilevanza degli investimenti rispetto all'occupazione sostenuta (impatti di genere, età e tipologia di contratti utilizzati)
C3) le misure intraprese in termini di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e le misure di prevenzione di eventuali rischi
- d) Possesso di certificazioni aziendali: ISO9001 (qualità); ISO14001(ambiente); ISO45001 (sicurezza).
- e) Piano Economico Finanziario asseverato da professionista abilitato regolarmente iscritto all'Albo nel caso di durata fino a 10 anni ovvero da società di revisione abilitata o da istituto di credito per durata superiore, comprensivo del piano di ammortamento degli investimenti previsti.
- f) Cronoprogramma sottoscritto dal rappresentante legale della società partecipante inerente le attività e gli investimenti previsti.
- g) Modello n. 8 – busta B - durata della concessione allegato al presente avviso

5. BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

La Busta C è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

Essa dovrà contenere, a pena di esclusione:

Una dichiarazione, secondo il modello Allegato – busta C - offerta economica, con cui il legale rappresentante dichiara la percentuale di rialzo, con due decimali, offerta rispetto all'importo posto a base di procedura comparativa, con apposizione di marca da bollo di € 16,00.

La percentuale dovrà essere indicata sia in cifre che in lettere. In caso di indicazioni contrastanti si terrà conto di quella più favorevole per l'Autorità concedente.

In caso di istanza per entrambi i lotti, dovrà essere presentata la dichiarazione di cui sopra per ciascun lotto.

Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato; né saranno ammesse correzioni non espressamente confermate già nel medesimo atto in lettere e sottoscritte per esteso dal legale rappresentante della società (in caso di discordanza tra l'indicazione espressa in cifre e quella espressa in lettere sarà ritenuta valida quella più favorevole alla Autorità concedente).

6. SOCCORSO DOCUMENTALE

Con la procedura di soccorso documentale, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione e con dichiarazione di cui alla documentazione amministrativa e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso documentale ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, la mancata allegazione del documento di identità, nonché delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso documentale l'Ente assegna al concorrente un termine di 5 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, l'Ente procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Ente può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

L'Ente può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato.

Il concorrente è tenuto a fornire risposta nel termine di 5 giorni. I chiarimenti resi dal concorrente non possono modificare il contenuto dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

Si precisa che le documentazioni non in regola con la legge sul bollo, saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma verranno assoggettate, con spese a carico dell'Impresa concorrente, alla regolarizzazione fiscale presso l'Agenzia delle Entrate.

7. SOPRALLUOGO E RICHIESTE CHIARIMENTI

Ciascun aspirante concessionario può richiedere di visionare il bene **entro e non oltre il giorno 03/04/2026** dandone preventiva comunicazione a questa Autorità a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: segreteria@pec.port.ancona.it **almeno cinque giorni lavorativi antecedenti la giornata di sopralluogo proposta**, indicando i nominativi, completi di documento di identità e qualifica rispetto alla società partecipante dei soggetti che interverranno in loco. Il concessionario dovrà consentire l'accesso ai soggetti autorizzati che saranno indicati da questa Autorità. Non sarà possibile, oltre la suddetta data, richiedere ulteriori sopralluoghi.

Eventuali domande e/o richieste di chiarimento dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo pec: segreteria@pec.porto.ancona.it **entro e non oltre il giorno 07/04/2026** Il riscontro sarà fornito al soggetto richiedente e pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale per pubblica consultazione al seguente indirizzo: <https://porto.ancona.it/it/page/esiti-procedure-comparative>

8. PARAMETRI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PUNTEGGI

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	70
OFFERTA ECONOMICA	30
TOTALE	100

Offerta tecnica:

La valutazione dell'offerta tecnica sarà effettuata in base ai seguenti criteri e punteggi:

	CRITERIO	PUNTEGGIO
A	Natura e rilevanza degli investimenti/attrezzature/risorse indicate nella relazione tecnica di cui al punto sub a) (punteggio massimo 21 punti):	13
	A2 Volume di investimenti espresso in € su infrastrutture e beni immobili sulla base del PEF di cui al punto e) A3 Volume di investimenti espressi in € su impianti, attrezzature, tecnologie sulla base del PEF di cui al punto e)	8
B	Rilevanza del progetto industriale proposto di cui al punto b) (punteggio massimo 25 punti): B1) il programma produttivo proposto con indicazione del volume produttivo stimato, delle dimensioni e delle tipologie di unità realizzate, degli interventi di refitting proposti, dei materiali utilizzati e delle tecniche e dei processi utilizzate ecc. Il	10

	<p>programma deve essere volto alla valorizzazione dell'area demaniale oggetto della presente procedura e all'incremento della produttività del porto;</p> <p>B2) Sostenibilità e impatto ambientale del progetto industriale proposto, livello di innovazione tecnologica, così ripartito:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) adozione di tecnologie per la riduzione delle emissioni; 2 (ii) piani per la gestione e il riciclo dei rifiuti di lavorazione; 2 (iii) utilizzo di fonti energetiche rinnovabili; 2 (iv) misure per la mitigazione dell'impatto acustico e visivo. 2 (v) misure per la mitigazione degli impatti sul clima 2 <p>B3) sostenibilità e impatto sull'operatività portuale delle modalità di trasferimento da/per il sito produttivo delle unità navali, o porzioni di esse 5</p>	
C	<p>Piano occupazionale (punteggio massimo 21)</p> <p>C1) la stima degli occupati (espressi in Unità di Lavoro equivalente) previste nel piano occupazionale articolato per anno; 11</p> <p>C2) la rilevanza degli investimenti rispetto all'occupazione sostenuta (impatti di genere, età e tipologia di contratti utilizzati) 4</p> <p>C3) le misure intraprese in termini di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e le misure di prevenzione di eventuali rischi 6</p>	
D	<p>Certificazioni (n. 1 punti per ogni certificazione - punteggio massimo 3)</p> <p>numero di certificazioni aziendali: ISO9001 (qualità); ISO14001 (ambiente); ISO45001 (sicurezza): 3</p>	

Offerta economica

	CRITERIO	PUNTEGGIO
Canone	Dichiarazione della percentuale di rialzo, con due decimali, offerta rispetto all'importo posto a base di procedura comparativa	30

- Per quanto concerne l'offerta tecnica, si procederà secondo le seguenti indicazioni:
Con riferimento ai criteri (A2, A3, C1) verrà applicato il punteggio massimo previsto per ciascuna voce alla migliore offerta e sarà attribuito un punteggio direttamente proporzionale, calcolato moltiplicando il rapporto tra offerta da valutare e offerta migliore per il punteggio massimo attribuibile per il subcriterio in esame (con arrotondamento per eccesso con due decimali), sulla scorta della sottoindicata formula:

$$P_n = \frac{O_n}{O_1} \times PMA$$

P_n = punteggio da attribuire all'offerta da valutare

O_1 = offerta migliore

O_n = offerta per la quale va determinato il punteggio

PMA = punteggio massimo attribuibile per il subcriterio in esame

Con riferimento agli altri criteri (B1, B2, B3, C2 e C3), è attribuito un coefficiente di valutazione, variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario alle proposte delle Imprese concorrenti, variabile tra 0 ed 1, in base ai seguenti parametri di giudizio:

TABELLA DEI COEFFICIENTI DI VALUTAZIONE:

Nel caso in cui l'elemento risulti "non trattato" 0

Nel caso in cui l'elemento risulti "insufficiente" 0,2

Nel caso in cui l'elemento risulti "sufficiente" 0,4

Nel caso in cui l'elemento risulti "discreto" 0,6

Nel caso in cui l'elemento risulti "buono" 0,8

Nel caso in cui l'elemento risulti "ottimo" 1

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al criterio/sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo. L'attribuzione del punteggio riferito al criterio di valutazione dell'offerta tecnica indicato all'i-esimo concorrente scaturirà dal prodotto tra il punteggio massimo attribuibile al criterio stesso moltiplicato per il coefficiente medio relativo al giudizio assegnato.

L'attribuzione del punteggio riferito a ciascun criterio di valutazione sarà determinata sulla base della sommatoria dei punteggi parziali attribuiti secondo le formule sopra indicate.

Con riferimento al criterio D sarà applicato il punteggio sulla base del numero delle certificazioni possedute in base a quanto specificato nella tabella che precede (1 punti per ogni certificazione - massimo punteggio pari a 3).

I punteggi relativi ai superiori criteri saranno attribuiti in base alle dichiarazioni rese dai concorrenti e saranno oggetto di verifica in vigenza del rilasciando titolo concessorio.

2. Con riferimento all'offerta economica verrà attribuito il punteggio massimo alla migliore offerta presentata (in termini di maggior rialzo percentuale sul canone base)

A ciascun concorrente sarà attribuito un punteggio direttamente proporzionale, determinato applicando la seguente formula:

Pi = punteggio da attribuire all'offerta minore
R1 = percentuale di rialzo maggiore sul canone base
Ri = percentuale di rialzo minore per il quale va determinato il punteggio
PMA= punteggio massimo attribuibile per il parametro in esame

$$P = \frac{Ri}{R1} \times PMA$$

L'aggiudicazione provvisoria sarà disposta a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, scaturente dalla sommatoria finale del punteggio tecnico attribuito e di quello assegnato per l'offerta economica.

L'aggiudicazione definitiva sarà disposta, previo espletamento delle verifiche di legge.

9. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La Commissione, all'uopo nominata, nel giorno stabilito e comunicato alle concorrenti, procederà all'apertura delle offerte (Busta A – documentazione amministrativa, Busta B – offerta tecnica e Busta C – offerta economica), in seduta pubblica e, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, provvederà a verificare la correttezza formale delle stesse e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla procedura comparativa i concorrenti cui esse si riferiscono.

Nella medesima seduta, procederà all'apertura delle buste "B – Offerta tecnica", verificandone la completezza e regolarità; in seduta riservata, da svolgersi in continuità della predetta seduta pubblica, procederà all'esame delle offerte tecniche ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi, con possibilità di aggiornare la seduta ad altra data.

In seduta pubblica la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e contestualmente aprirà le buste "C - Offerta economica", dando lettura dei rialzi offerti e, in seduta riservata procederà ad attribuire i punteggi secondo la disciplina recata nel presente atto.

La Commissione procederà quindi alla compilazione della graduatoria per ciascun lotto e, in seduta pubblica, alla formulazione della proposta di aggiudicazione in favore dei concorrenti che hanno presentato le offerte che avranno ottenuto l'attribuzione del punteggio più alto in relazione a ciascuno dei due Lotti.

Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al Responsabile del Procedimento tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

La verifica circa la sussistenza dei requisiti dichiarati verrà effettuata nei confronti del soggetto aggiudicatario e prima della stipula dell'atto di concessione.

10. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI OBBLIGATORI AL FINE DEL RILASCIO DELLA CONCESSIONE E PER LA SUA ESECUZIONE

Il soggetto aggiudicatario della procedura, per ottenere il rilascio del titolo concessorio, dovrà in via preventiva assolvere gli obblighi previsti dal vigente Regolamento per la gestione del Demanio approvato con Ordinanza n. 134/2025 e consultabile al seguente link: <https://municipium-images-production.s3-eu-west-1.amazonaws.com/s3/20222/allegati/regolamento-amministrazione-demanio-2025.pdf> e in particolare quelli di seguito elencati, nei termini che saranno stabiliti dall'Autorità concedente e, una volta ottenuta la concessione, dovrà svolgere l'attività indicata in sede di partecipazione alla procedura comparativa nel rispetto anche di quanto nel prosieguo del presente documento indicato.

L'aggiudicatario dovrà depositare presso l'Autorità concedente:

- a. Quietanza di avvenuto versamento del canone dovuto come risultante dal rialzo offerto salvo conguaglio;
- b. *In caso di partecipazione alla procedura di un RTI costituendo*, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria come indicata in sede di procedura per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- c. Produzione dell'autorizzazione doganale ai sensi dell'art. 7 allegato 1 D.lgs 141/2024 per la vigilanza della linea doganale, laddove prevista;
- d. Cauzione nelle forme e importi previsti dal successivo articolo 44 del vigente Regolamento Demanio;
- e. Polizza all risk che copra anche i danni da incendio, fulmine, scoppio, terremoto e ogni altro evento calamitoso di massimale pari, per ogni singolo bene, al valore di rimpiazzo con vincolo a favore dell'Autorità di Sistema Portuale esclusivamente per manufatti di difficile rimozione ovvero per pertinenze demaniali. La polizza non sarà richiesta laddove il rilascio dei titoli demaniali afferisca aree scoperte, ovvero manufatti di facile rimozione. Il concessionario è obbligato a presentare, unitamente alla polizza di cui all'Allegato "Cauzione e Polizze" schema n. 3 del vigente Regolamento Demanio, anche la documentazione tecnica inerente la stima del valore del bene assicurato, effettuata dalla compagnia assicuratrice.
- f. Polizza RCT RCO di importo non inferiore a €1.000.000 unico.
- g. A garanzia della realizzazione degli investimenti, fideiussione bancaria/polizza assicurativa di importo corrispondente al 10% degli investimenti previsti nel piano degli investimenti. Tale garanzia sarà svincolata, o ridotta nel relativo ammontare, una volta eseguiti gli investimenti proposti, previo sopralluogo e verifica dello stato dei luoghi e del corretto adempimento degli obblighi relativi agli investimenti e relativa documentazione allegata in fase di gara.
- h. Quietanza di versamento delle spese di registrazione e di bollo, determinate dall'Adsp, laddove previste.
- i. modello sid D1 in .xml e in .pdf;

L'assicurazione All risk di cui al punto e), la cauzione di cui al punto d), e la garanzia di cui al punto g) se prestate mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, dovranno rispettare le clausole contenute nei rispettivi fac simili allegati al vigente Regolamento per la gestione del demanio e

consultabili al link: <https://porto.ancona.it/it/page/modulistica-133410> -*Allegati cauzione e polizze*

11. OBBLIGHI

Sono posti a carico del concessionario i seguenti obblighi il cui mancato adempimento è causa di avvio del procedimento di decadenza ai sensi dell'art. 47 Cod. Nav.

Il Concessionario dovrà essere sempre in regola con ogni autorizzazione prevista dalla normativa vigente da rilasciarsi da altre Amministrazioni per l'attività da svolgere, anche con riferimento a quelle relative alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro oltre che in materia sanitaria ed ambientale.

Il Concessionario assume sin d'ora espressamente l'obbligo di manlevare l'Autorità da ogni responsabilità e tenerla indenne da ogni azione che possa essere intentata da terzi in dipendenza della propria attività ed inoltre da ogni richiesta di risarcimento di eventuali danni a cose e/o persone che possono verificarsi durante l'espletamento della propria attività e/o dei propri servizi.

Il concessionario è obbligato ad effettuare le necessarie manutenzioni ordinarie e straordinarie dei beni oggetto della concessione.

Si applicano nello specifico gli artt. 17-26 del nuovo regolamento di Amministrazione del demanio approvato con Ordinanza n. 134/2025 sopra richiamato.

A prescindere dalle penali applicate, resta ferma la facoltà dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale di dichiarare la decadenza della futura concessionaria qualora essa ravvisi, anche sulla base del mancato rispetto di quanto dichiarato in sede di procedura comparativa, il mancato proficuo utilizzo della concessione per gli scopi per cui è stata assentita, il mancato pagamento del canone demaniale per n. 1 annualità, nonché negli altri casi di cui all'art. 47 Cod. Nav.

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi a presentare la documentazione che sarà richiesta dall'Autorità idonea a dimostrare il rispetto delle dichiarazioni rese in sede di gara relativamente a investimenti, personale, ecc., producendo annualmente relazione sullo stato di avanzamento dei lavori e degli investimenti previsti secondo quanto dichiarato e asseverato in sede di gara. La mancata presentazione, o la presentazione di documentazione ritenuta dalla Autorità non idonea alla oggettiva verifica, potrà dar corso all'applicazione delle penali previste e/o agli altri atti di legge.

Qualora l'aggiudicatario-concessionario, rinunci alla concessione nei primi 24 (ventiquattro) mesi di vigenza della stessa, sarà tenuto al pagamento del canone dovuto per la durata residua della concessione, con il limite massimo di due annualità come stabilite nell'atto di concessione, ed alla presentazione, prima del rilascio della concessione, di specifica cauzione a garanzia di tale pagamento, come dettagliatamente stabilito agli artt. 38 e 39 del vigente Regolamento Demanio.

Si precisa, inoltre, che l'Autorità, per il tramite dell'operatore economico prescelto nell'ambito della procedura relativa ai lavori di demolizione di cui al decreto 282 del 08/08/2025 di questo Ente, provvederà esclusivamente alla demolizione dei soli padiglioni danneggiati dall'incendio. I soggetti che prenderanno parte al presente procedimento e i/l futuri/o Concessionari/o dichiarano di accettare integralmente lo stato di fatto delle aree e prendono atto che eventuali rinvenimenti, in sede di sondaggi, carotaggi, indagini o lavori (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, fondazioni,

manufatti interrati, sottoservizi o altri elementi presenti nel sottosuolo), resteranno a totale carico del Concessionario, senza che ciò possa dar luogo ad alcuna richiesta di indennizzi, compensazioni economiche, modifiche del canone o proroghe della durata della concessione nei confronti dell'Autorità.

Il Concessionario accetta che all'interno dei lotti ricadono le condotte interrate utilizzate dal soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato individuato in Viva Servizi S.p.a., giusta convenzione sottoscritta con l'AATO N. 2 Marche Centro Ancona, e si impegna a garantire alla società Viva Servizi l'accesso funzionale alle necessarie attività di manutenzione.

Il Concessionario riconosce che l'Autorità non assume alcuna responsabilità in ordine alle condizioni geologiche, geotecniche o ambientali del sottosuolo delle aree concesse e che eventuali difformità o criticità rilevate anche successivamente alla consegna dell'area non potranno essere imputate all'Autorità né costituire fonte di pretese risarcitorie.

Tutte le verifiche e indagini relative al sottosuolo dovranno essere effettuate e sostenute a cura esclusiva del Concessionario, che si obbliga ad eseguirle prima dell'avvio degli interventi progettuali o realizzativi, restando altresì a suo carico ogni costo per eventuali interventi necessari a fronteggiare le condizioni riscontrate. Qualora le criticità del sottosuolo rilevate rendano l'intervento eccessivamente oneroso o non sostenibile rispetto al piano economico-finanziario presentato nell'ambito del presente procedimento, il Concessionario potrà rinunciare alla concessione mediante comunicazione motivata all'Autorità, senza che ciò comporti responsabilità, oneri o obblighi risarcitori in capo all'Autorità e senza possibilità di avanzare richieste di indennizzo, compensazione o ristoro di alcun tipo.

La rinuncia produrrà effetto dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'Autorità e resteranno in ogni caso dovuti i canoni maturati fino a tale data nonché gli eventuali obblighi di ripristino dello stato dei luoghi, salvo diversa determinazione dell'Autorità.

12. PENALI

Sono, stabilite fin da ora, come indicato per ciascun parametro, le penali che saranno applicate al futuro concessionario qualora le dichiarazioni rese in sede di procedura comparativa non siano realizzate in tutto o in parte.

Tutte le eventuali penali si applicheranno all'importo risultante dalla applicazione, al canone posto a base di procedura comparativa, della maggiorazione percentuale offerta dall'aggiudicatario, con aggiornamento annuale in base alle indicazioni sull'indice ISTAT circolarizzate dal Ministero vigilante.

Le eventuali penali saranno richieste con separato "Atto di accertamento" e dovranno essere versate dal Concessionario nel termine massimo di 30 giorni dalla data di trasmissione a mezzo posta certificata: in mancanza l'Autorità di Sistema Portuale potrà rivalersi sulla cauzione presentata secondo quanto previsto nel presente disciplinare e a ciò ciascun concorrente, con la sottoscrizione del presente Regolamento, presta sin d'ora il suo incondizionato assenso.

a) Penale pari al 20% del canone annuo per la mancata realizzazione degli investimenti di cui al criterio A2 e/o A3, rispetto a quelli dichiarati nel PEF e nel relativo cronoprogramma con esclusione di compensazione tra i singoli anni; la penale così determinata sarà applicata, a

insindacabile giudizio di questa Autorità, anche con effetto retroattivo, in pendenza di concessione. Tale penale si applica anche in caso di parziale realizzazione degli investimenti dichiarati.

b) Penale pari al 10% del canone annuo per il mancato raggiungimento dell'obiettivo occupazionale di cui al criterio C1 sulla base del piano occupazionale prodotto in sede di offerta, la penale così determinata sarà valida per tutta la durata residua della stessa.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la dirigente della direzione demanio imprese e lavoro portuale, dott.ssa Chiara Gusella

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centrale in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation –GDPR) rende la seguente informativa sulle modalità di trattamento dei dati forniti, in sede di presentazione dell'offerta.

Il Titolare del trattamento è l'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centrale, con sede in Ancona, Molo Santa Maria s.n.c.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Avv., Massimiliano Galeazzi – casella email: privac@porto.ancona.it telefono: 071/2210265.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione della presente procedura comparativa, nonché il rilascio del pertinente titolo concessorio di che trattasi

La base giuridica del trattamento è l'art. 6 par. 1 lett. b) del Regolamento 2016/679/UE e le disposizioni del R. D. 30/03/1942 n. 327 (Codice della Navigazione) e del DPR 15/02/1952 n. 328 (Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione)

I dati potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati saranno comunicati ad Autorità giudiziaria, Ministero dell'Interno/Prefetture, Agenzia delle entrate ed enti previdenziali e diffusi attraverso il sito istituzionale e sul sito Amministrazione Trasparente.

Restano salvi i divieti di diffusione e le limitazioni ai trattamenti stabiliti per particolari categorie di dati dall'art. 10 del GDPR. Il periodo di conservazione è pari ad anni 5 (cinque).

Competono ai partecipanti le prerogative ed i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale ed è necessario per la conclusione del procedimento di che trattasi, pertanto, l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di partecipare alla presente procedura.

Il Presidente
Ing. Vincenzo Garofalo

V° Il Segretario Generale
Dott. Salvatore Minervino

(documento firmato digitalmente ai sensi Dlgs 82/2005 e norme collegate)

MODELLO N. 1 DA INSERIRE BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

DOMANDA-DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI

Il Sottoscritto _____, C.F. _____,
nato a _____ il _____ legale rappresentante pro tempore della società
_____,
C.F. _____ P.IVA _____ con sede in
_____ via _____, n.
telefono _____, P. IVA _____ indirizzo
di posta elettronica _____,
indirizzo di posta elettronica certificata PEC _____

Forma della partecipazione:

L'impresa partecipa alla procedura insieme ad altri operatori:

☐ Sì ☐ No

<p>In caso affermativo: a) specificare il ruolo delle imprese nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare le altre imprese che compartecipano alla procedura di concessione:</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p>
Il raggruppamento è già costituito?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso di raggruppamento COSTITUITO L'operatore economico si impegna ad inviare il mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso di Raggruppamento COSTITUENDO: n caso di aggiudicazione, il sottoscritto si impegna a costituire il Raggruppamento Temporaneo di imprese e [per la mandante] a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria sopra indicata;	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso di consorzi stabili l'impresa si si impegna a trasmettere le copie dell'atto costitutivo, nonché dello statuto vigente, corredato dal relativo verbale di assemblea, dichiarate conformi all'originale ex articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del consorzio;	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

DOMANDA

Di partecipare alla procedura per l'affidamento in concessione demaniale marittima ai sensi dell'art. 36 cod. nav. allo scopo di sviluppare ed esercitare l'attività cantieristica relativa alle navi da diporto

con riferimento ai seguenti lotti come individuati nella planimetria allegata (allegato 1 planimetria assetto attuale”) [barrare uno o entrambe le caselle di interesse]:

- [] Lotto A: Tratto di suolo demaniale marittimo di superficie complessiva mq 16.175
- [] Lotto B Tratto di suolo demaniale marittimo di superficie complessiva mq 14.200

A tal fine, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, con la presente

DICHIARA

ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci,

1. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice Civile;

d) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee del 26.07.1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

oppure

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

;

oppure

di avere ottenuto la riabilitazione con riferimento alle seguenti condanne:

2. che non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. che l'aspirante concessionario non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ed indica all'uopo i seguenti dati:

“ Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:

4. che l'aspirante concessionario non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26.02.2014;

5. che l'aspirante concessionario non sia destinatario della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c.2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

6. che l'aspirante concessionario non sia sottoposto a liquidazione giudiziale o si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato

con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 124 del D.Lgs. n. 36/2023;

7. che l'aspirante concessionario non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

8. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:

(Barrare la casella di interesse)

“ l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o _____ (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____, Via _____ n. _____ fax _____ e-mail _____;

“ l'aspirante concessionario non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]

“ in _____ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi del Reg. 2016/679/U.E. (GDPR), nonché del D.lgs. 196/2003, nelle parti in cui è ancora vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Firma _____

Allega documento di riconoscimento in corso di validità.

MODELLO N. 2 DA INSERIRE BUSTA A- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI IDONEITÀ, DI CAPACITÀ ECONOMICA FINANZIARIA E DI CAPACITÀ TECNICO OPERATIVA

Il Sottoscritto _____, C.F. _____,
nato a _____ il _____ legale rappresentante pro tempore della società
_____,
C.F. _____ P.IVA _____ ai sensi dell'articolo 76
del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di
dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, con la presente

Dichiara ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste in caso di
dichiarazioni mendaci,

1. di essere iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura
di dal con n. nella sezione
..... al Repertorio Economico Amministrativo con il
n.

forma giuridica denominazione
..... sede legale
.....

oggetto
sociale.....
.....

codici ATECO.....
codice fiscalepartita IVA
data di costituzionetipo di atto.....
n. di amministratori in carica.....

2. di possedere i requisiti di capacità tecnico organizzativa previsti dal presente avviso ed in
particolare:

a) l'impresa è in possesso di elevata capacità tecnica rapportata al settore della cantieristica
relativa alle navi da diporto mediante produzione di elenco mezzi e attrezzature (Riportare
elenco dei mezzi -attrezzature con indicazioni del relativo titolo disponibilità)

b) l'impresa attesta di aver eseguito, negli ultimi cinque anni, attività analoghe a quelle oggetto
delle concessioni di cui al presente avviso (Specificare numero di anni, settore ed elenco documenti
attestanti il possesso dei requisiti indicando committente, anno , riferimento preciso della
documentazione):

c) l'impresa attesta la disponibilità di un organico professionale e adeguato al corretto e funzionale esercizio della concessione (Riportare l'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti e dei quadri negli ultimi tre anni)

3. di possedere i requisiti di capacità economica-finanziaria previsti dal presente avviso ed in particolare, un fatturato specifico correlato all'attività cantieristica relativa alle navi da diporto conseguito negli ultimi tre esercizi finanziari pari complessivamente ad almeno 5 milioni di euro (compilare la tabella che segue):

esercizio:	[.....]	fatturato:	[.....]	[...]	valuta
esercizio:	[.....]	fatturato:	[.....]	[...]	valuta
esercizio:	[.....]	fatturato:	[.....]	[...]	valuta

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi del Reg. 2016/679/U.E. (GDPR), nonché del D.lgs. 196/2003, nelle parti in cui è ancora vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Firma _____

MODELLO N. 3 DA INSERIRE BUSTA A- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CONDIZIONI DELL'AVVISO

Il Sottoscritto _____, C.F. _____,
nato a _____ il _____ legale rappresentante pro tempore della società
_____, C.F. _____ P.IVA _____
ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale cui può andare
incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, con la
presente

dichiara

espressamente di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni stabilite nel presente avviso
disciplinante la procedura comparativa e di assumere, come assume, i riconnessi impegni in esso
dedotti, in nome e per conto della società rappresentata.

_____, li _____

Firma _____

MODELLO N. 4 DA INSERIRE BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

DICHIARAZIONE IDONEITÀ BENE DEMANIALE

Il Sottoscritto _____, C.F. _____,
nato a _____ il _____ legale rappresentante pro tempore della società
_____, C.F. _____ P.IVA _____
ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale cui può andare
incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, con la
presente

dichiara

espressamente di accettare, senza riserva alcuna, il bene demaniale oggetto di procedura,
ritenuto idoneo allo svolgimento dell'attività programmata, nello stato in cui si trova, con
rinuncia a qualsiasi richiesta di interventi di modifica, integrazione, manutenzione, et similia,
nei confronti della AdSP a carico della stessa

_____, li _____

Firma e timbro _____

MODELLO N. 5 DA INSERIRE BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
DICHIARAZIONE Art. 2359 C.C.
(art. 47 del D.P.R. 445/00)

Il Sottoscritto _____, C.F. _____,
nato a _____ il _____ legale rappresentante pro tempore della società
_____, C.F. _____ P.IVA _____
ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale cui può andare
incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, con la
presente

DICHIARA

che la _____ di cui è rappresentante:
– si trova in situazioni di rapporto di collegamento o controllo ex art. 2359 c.c. con:
(indicare ragione sociale e sede) _____
Oppure
– non si trova in situazioni di rapporto di collegamento o controllo ex art. 2359 c.c. con altre società.

(Depennare la dichiarazione che non interessa)

_____, lì _____

Firma e timbro _____

MODELLO N. 6 DA INSERIRE BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il Sottoscritto _____, C.F. _____,
nato a _____ il _____ legale rappresentante pro tempore della società
_____, C.F. _____ P.IVA _____
ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale cui può andare
incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, con la
presente

dichiara

di impegnarsi ad effettuare, a proprie spese ed assumendosi i relativi oneri, ogni necessario
intervento manutentivo, sia di ordinaria che di straordinaria manutenzione ed ogni necessario
intervento funzionale ad assicurare il corretto utilizzo del bene demaniale nel rispetto delle
norme di legge applicabili, nel caso di mantenimento del manufatto.

_____, li _____

Firma _____

MODELLO N. 7 DA INSERIRE BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

DICHIARAZIONE DI OPZIONE

Il Sottoscritto _____, C.F. _____,
nato a _____ il _____ legale rappresentante pro tempore della società
_____, C.F. _____ P.IVA _____
ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale cui può andare
incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, con la
presente

dichiara

di optare per uno dei due Lotti in caso di presentazione di istanza con riferimento ad entrambi
i Lotti e classificazione quale primo classificato in entrambi, con specificazione del Lotto
prescelto come prima scelta e del Lotto indicato in subordine come seconda scelta (inserire X
nella rispettiva casella):

Lotto	1° scelta	2° scelta
A		
B		

dichiara, altresì,

di accettare la possibilità di essere dichiarato aggiudicatario anche del Lotto indicato come
seconda scelta, qualora il Lotto indicato come prima scelta non risulti assegnabile in esito alla
procedura.

_____, li _____

Firma _____

MODELLO N.8 DA INSERIRE IN BUSTA B – OFFERTA TECNICA

DURATA DELLA CONCESSIONE

Il Sottoscritto _____, C.F. _____,
nato a _____ il _____ legale rappresentante pro tempore della società
_____,
C.F. _____ P.IVA _____ ai sensi dell'articolo 76
del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di
dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, con la presente

dichiara

sulla scorta del piano di investimenti presentato e tenuto conto del piano economico finanziario
allegato, di presentare domanda di concessione per la durata di anni _____ (_____)

Ancona, li _____

Firma _____

**MODELLO OFFERTA ECONOMICA DA INSERIRE IN BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA
LOTTO A**

Marca
da bollo
16 euro

OFFERTA ECONOMICA

Il/La Sottoscritto/a _____, nella qualità di legale rappresentante pro tempore
della _____ società _____ C.F.
_____ P.IVA _____

per l'aggiudicazione della procedura comparativa per il rilascio di concessione demaniale marittima
del lotto

OFFRE

il rialzo di _____, _____%(_____) sulla misura del canone posto a base di
procedura comparativa, pari ad € _____ ai fini della determinazione del canone dovuto per
il rilascio del titolo concessorio in caso di aggiudicazione a favore dell'operatore offerente.

_____, li _____

Firma _____

Allega documento di riconoscimento in corso di validità

**MODELLO OFFERTA ECONOMICA DA INSERIRE IN BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA
LOTTO B**

Marca
da bollo
16 euro

OFFERTA ECONOMICA

Il/La Sottoscritto/a _____, nella qualità di legale rappresentante pro tempore
della _____ società _____ C.F.
_____ P.IVA _____

per l'aggiudicazione della procedura comparativa per il rilascio di concessione demaniale marittima
del lotto

OFFRE

il rialzo di _____, _____ % (_____) sulla misura del canone posto a base di
procedura comparativa, pari ad € _____ ai fini della determinazione del canone dovuto per
il rilascio del titolo concessorio in caso di aggiudicazione a favore dell'operatore offerente.

_____, li _____

Firma e timbro _____

Allega documento di riconoscimento in corso di validità